



**FEBBRAIO 2016**

**PAROISSE KAMENGE  
B.P.500 BUJUMBURA  
BURUNDI**

Carissimi amici,

è una lettera un po' diversa dalle solite, ma che incomincia sempre con un grazie senza fine da parte dei bambini e delle loro famiglie, grazie di cui non potete immaginare l'intensità considerando la situazione in cui vivono ora. E' stato interrotto il dialogo a Kampala (UGANDA) tra governativi e quelli fuggiti all'estero (Belgio-Rwanda...) dopo il colpo di stato fallito, perché contrari al terzo mandato del presidente. La commissione dell' ONU venuta a Bujumbura, composta da 33 inviati, ha ricevuto un no secco alla proposta di continuare il dialogo fuori del Burundi con gli oppositori. Continuano gli arresti e la scomparsa di persone. Qui da noi per ora va abbastanza bene anche se non vediamo una via di uscita e tutti vivono nella paura aspettandosi il peggio. Abbiamo incominciato le visite sul posto, dove si trovano gli orfani: la prima, di due giorni, alla fine dell'anno, percorrendo più di 230 km per arrivarci (e su strade non come le vostre!), Donatien, Mariette ed io abbiamo constatato che per 30 orfani le cose non andavano molto bene. Abbiamo incontrato gli orfani uno ad uno e crediamo che ora tutti siano soddisfatti e contenti. Durante tutto il mese di Gennaio, Donatien e Agnès hanno continuato le visite ai più lontani: a 20-50-100 km e più. Hanno incontrato ogni orfano e i responsabili delle associazioni che vanno abbastanza bene, ma che devono poco a poco superare un individualismo ancora troppo accentuato. Sappiamo che la vita è dura per voi, là, ma vedete che non è facile neppure per noi qui. L'allarme lanciato dall'Unicef per i bambini sempre più denutriti ed esposti alle più elementari malattie, che diventano in alcuni casi mortali, diventa sempre più drammatico. In queste situazioni, quello che ci incoraggia molto è l'apertura e la disponibilità di tante persone a soccorrere chi ha più bisogno. In questi giorni una povera donna, di 70 anni, viene da noi con una bambina, abbandonata e trovata mentre cercava nella spazzatura qualche cosa da mangiare. L'ha presa con sé e le fa da mamma. Ieri è partito il nostro collaboratore Pilote De Dieu per accompagnare due bambini ciechi alla scuola superiore per i ciechi in Rwanda. Tutto questo anche grazie al vostro aiuto. E' vero che la miseria crea miseria ma è anche vero che la miseria crea misericordiosi. Un caro saluto e un abbraccio a tutti voi.

Luigi con Donatien, Anne Marie, Mariette, Pilote De Dieu, Agnès e Léopold

